



CITTÀ DI IMOLA
Servizio Diritto allo Studio

INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA, AL SUCCESSO FORMATIVO E PER IL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA a.s 2019/2020

L'Amministrazione Comunale di Imola, attraverso il Servizio Diritto allo Studio, attiva per l'a.s. 2019-20 servizi e progetti a sostegno del successo formativo e per il contrasto della dispersione scolastica con l'obiettivo di rendere disponibili per le scuole e le famiglie attività rivolte prioritariamente a sostenere la riuscita ed il benessere scolastico dei bambini, alunni e studenti che incontrano maggiori difficoltà nel loro percorso scolastico.

Gli interventi sono resi possibili anche grazie al contributo della *Fondazione per l'Infanzia S. Maria Goretti e della Fondazione Cassa di Risparmio* di Imola, tramite il CISS/T.

Servizi, Progetti e Attività

1) SUPPORTO PSICO-PEDAGOGICO A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI IMOLESI PER LA QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE ED AL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Con l'intento di sostenere le Istituzioni scolastiche della Città nel loro complesso compito educativo e formativo, in particolare rispetto a bambini e ragazzi con maggiori difficoltà, e nel contempo valorizzare il lavoro di rete ed integrazione di tutti i soggetti che a diverso titolo operano nei contesti scolastici a favore dell'inclusione e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, il Servizio Diritto allo Studio, rende disponibile per gli Istituti Scolastici un supporto psico-pedagogico con le finalità di:

- consolidare, migliorare ed innovare la progettualità e le metodologie di intervento educativo nell'ambito dell'integrazione ed inclusione;
- attivare strategie psico-educative nell'ottica di un "sostegno diffuso e condiviso" tra i diversi soggetti coinvolti nei percorsi educativi favorendo la circolazione delle "buone pratiche educative";
- supportare i percorsi di continuità verticale (progettazione e accoglienza per alunni in ingresso e supporto al passaggio a scuola di grado superiore);
- incentivare e valorizzare il lavoro di rete con le diverse realtà e servizi già presenti nelle scuole e nel territorio;
- collaborare alla progettazione e all'attuazione del modello "Educatore d'Istituto" all'interno delle scuole.

Le attività e gli interventi saranno attivati **su richiesta ed in accordo con la Dirigenza scolastica** dell'Istituto e dovranno essere richiesti al **Servizio Diritto allo studio** tramite email dirittostudio@comune.imola.bo.it



2) “ANCH’IO IMPARO” - LABORATORI CON ALUNNI CON DSA

Il progetto ha l’obiettivo di sostenere gli alunni con DSA degli istituti comprensivi che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento, tali da metterli a rischio di insuccesso scolastico. Con il progetto si intende creare uno spazio, un ambiente di apprendimento, LABORATORI DEL SAPERE, nel quale poter dare un supporto a questi alunni per l’acquisizione di un metodo di studio appropriato al proprio stile di apprendimento, alle proprie potenzialità e difficoltà, allo svolgimento dei compiti ed al raggiungimento di un alto grado di autonomia sia scolastica che extra-scolastica.

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado e agli alunni delle classi IV e V delle scuole primarie.

Gli studenti beneficiari del progetto saranno individuati dai docenti, in accordo con i dirigenti, in relazione alla difficoltà evidenziate nel percorso di apprendimento e al rischio di insuccesso scolastico manifestato.

Il progetto prevede le seguenti azioni:

A) Formazione sul metodo di studio e sull’uso di strumenti compensativi per la scuola primaria

Destinatari: alunni delle classi IV e V

Obiettivi:

- migliorare la qualità della vita scolastica;
- sviluppare un metodo di studio e di apprendimento adeguato;
- sviluppare competenze per l’utilizzo di strumenti compensativi come previsto dalla legge n° 170 08/10/2010, in particolare per la realizzazione di mappe concettuali;
- sviluppare negli alunni una maggiore autonomia nell’organizzazione della propria attività di studio;

Modalità’:

2 incontri da 2 ore ciascuno di formazione mattutini sul metodo di studio e sull’uso di strumenti compensativi che coinvolgono tutti gli alunni della classe richiedente.

Gli incontri di formazione saranno effettuati da due tutors in compresenza.

B) Formazione sul metodo di studio e sull’uso di strumenti compensativi per la scuola secondaria di 1° grado

Destinatari: alunni con DSA individuati dai docenti referenti di ciascuna scuola secondaria di primo grado. Gli studenti beneficiari del progetto saranno individuati dai docenti, in accordo con i dirigenti, in relazione alla difficoltà evidenziate nel percorso di apprendimento e al rischio di insuccesso scolastico manifestato.

Obiettivi:

- migliorare la qualità della vita scolastica;
- sviluppare un metodo di studio e di apprendimento adeguato;
- sviluppare competenze per l’utilizzo di strumenti compensativi come previsto dalla legge n° 170 08/10/2010, in particolare per la realizzazione di mappe concettuali;



- Sviluppare negli alunni una maggiore autonomia nell'organizzazione della propria attività di studio;
- sostenere il senso di autostima;
- condividere le metodologie acquisite con il gruppo classe.

Modalità':

Il progetto prevede:

- da 4 a 6 incontri da 2 ore ciascuno di formazione mattutini, da realizzarsi anche con il gruppo classe, sul metodo di studio e sull'uso di strumenti compensativi nelle diverse discipline (comprensione e produzione del testo, grammatica italiana, matematica, lingua inglese). Gli incontri di formazione saranno effettuati da due tutors in compresenza. Le attività saranno svolte con l'utilizzo di metodologie didattiche adeguate ai diversi stili di apprendimento quali: schemi e mappe concettuali, strategie per il metodo di studio, lavoro cooperativo, etc..
- il lavoro in piccolo gruppo e la figura dell'educatore-tutor sono gli strumenti che permettono ai ragazzi di superare le difficoltà facendo emergere i punti di forza, permettendo a ciascuno di imparare ad apprendere; contestualmente, la formazione all'utilizzo di strumenti compensativi e di strategie cognitive mira allo sviluppo dell'autonomia: questi due elementi combinati sono efficaci nel rendere possibile lo svelamento e la maturazione di uno stile cognitivo e di apprendimento specifico per ogni ragazzo e parimenti sono fondamentali per sostenere la motivazione allo studio;
- 1 incontro di 2 ore in collaborazione con lo Sportello di consulenza psico-educativa sugli aspetti psicologici e sugli stati emotivi connessi alla diagnosi, nonché ai livelli di autostima ed autoefficacia;
- restituzione per ciascuna classe degli alunni coinvolti al fine di condividere le strategie apprese con il gruppo classe ed i docenti, in ottica di inclusione ed integrazione;

Il progetto si realizzerà in stretta relazione con i docenti e si auspica una condivisione con i genitori degli alunni coinvolti, anche tramite la realizzazione di incontri dedicati, al fine di renderli partecipanti attivi del progetto e sollecitare la prosecuzione del lavoro realizzato a scuola, in un'ottica di continuità orizzontale.

C) Laboratori pomeridiani di tutoraggio e supporto allo studio

Destinatari: agli alunni con DSA individuati dai docenti referenti della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti beneficiari del progetto saranno individuati dai docenti, in accordo con i dirigenti, in relazione alla difficoltà evidenziate nel percorso di apprendimento e al rischio di insuccesso scolastico manifestato.

Obiettivi:

- migliorare la qualità della vita scolastica;
- sviluppare competenze per l'utilizzo di strumenti compensativi come previsto dalla legge n° 170/08/10/2010, in particolare per la realizzazione di mappe concettuali;
- sviluppare negli alunni una maggiore autonomia nell'organizzazione della propria attività di studio;
- sviluppare un metodo di studio e di apprendimento adeguato ed individualizzato per ciascuno studente;
- sviluppare nei ragazzi una maggiore autonomia nell'organizzazione della propria attività di studio;
- sviluppare il senso di autostima.



Modalità':

Il progetto prevede 8/10 incontri da 2 ore ciascuno per gruppo di 4 ragazzi .
Le attività si svolgeranno all'interno dei plessi scolastici in fascia oraria pomeridiana.

Il progetto si realizzerà in stretta relazione con i docenti e si auspica una condivisione con i genitori degli alunni coinvolti, anche tramite la realizzazione di incontri dedicati, al fine di renderli partecipanti attivi del progetto e sollecitare la prosecuzione del lavoro realizzato a scuola, in un'ottica di continuità orizzontale.

In collaborazione con lo sportello di consulenza psico-pedagogica è possibile realizzare nelle scuole:

- incontri di informazione collettivi rivolti ai genitori degli alunni coinvolti nel progetto delle scuole primarie e secondarie;
- incontri di informazione rivolto ai docenti delle scuole primarie e secondarie su tematiche attinenti i DSA i metodi di studio efficaci e gli strumenti compensativi;
- attività di osservazione all' interno dei laboratori "Anch'io imparo".

Per la definizione degli interventi nelle scuole è previsto un incontro iniziale di raccolta del bisogno con i docenti richiedenti, un incontro di monitoraggio in itinere ed uno finale di restituzione.

Le attività e gli interventi saranno attivati su richiesta ed in accordo con la Dirigenza scolastica e dovranno essere richiesti al Servizio Diritto allo studio tramite email dirittostudio@comune.imola.bo.it entro il 19 ottobre 2019.

3) SPORTELLO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA PER I DSA E LE DIFFICOLTA' DEL COMPORTAMENTO

Al fine di offrire un aiuto e supporto alle Scuole ed alle famiglie di bambini e ragazzi che presentano problematiche collegate a disturbi specifici di apprendimento o a difficoltà del comportamento il Comune di Imola, in collaborazione con l'U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL, rende disponibili per l'anno scolastico 2019/2020, le seguenti attività e progetti:

Area Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

A) Sportello di consulenza per docenti e famiglie delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del circondario imolese

Le attività di sportello saranno realizzate dalla dott.ssa Alice Tabellini presso il Settore Scuole del Comune di Imola (plesso Sante Zennaro, via Pirandello 12, Imola), esclusivamente su appuntamento, nella giornata di **giovedì, a partire dal 24 ottobre 2019.**

I docenti e le famiglie potranno accedere alla prenotazione della consulenza, in collaborazione con il/la proprio/a insegnante di riferimento, telefonando al n° cell. 339 4883026 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail alice.tabellini@virgilio.it

Lo Sportello offre:

- uno spazio di ascolto, accoglienza e accettazione;
- uno spazio di confronto e supervisione riservato ai docenti sulle problematiche legate all'apprendimento;



- informazioni utili alle famiglie per conoscere e comprendere i disturbi specifici dell'apprendimento.

In particolare per i **docenti** offre:

- supporto alla lettura della diagnosi;
- supporto alla stesura del piano didattico personalizzato;
- supporto all'individuazione delle strategie compensative e dispensative utili per lo studente in base alle informazioni contenute nella diagnosi;
- informazioni sull'utilizzo degli strumenti compensativi.

Per i **genitori**:

- informazioni sull'iter pre e post valutazione (diagnosi, pdp, strumenti, compensativi e dispensativi, ecc.);
- una sensibilizzazione e condivisione degli aspetti psicologici che possono essere collegati ai disturbi specifici dell'apprendimento (ansia, rabbia, frustrazione, bassa autostima, ecc.);
- informazioni sull'utilizzo degli strumenti compensativi.

B) Sportello per gli studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore di Imola presso le sedi degli Istituti Scolastici

Questo sportello, attivabile su richiesta degli Istituti Scolastici imolesi, è finalizzato ad offrire ai ragazzi con **DSA** un sostegno psicologico e metodologico per lo studio in relazione alle specifiche difficoltà. In considerazione delle ore disponibili saranno accolte solamente le richieste degli Istituti in grado di garantire un utilizzo "intenso" ed efficace di questo servizio.

Nella prima parte dell'anno scolastico lo Sportello è disponibile per l'accoglienza degli studenti al fine di comprenderne e dividerne le difficoltà. Ciò consentirà nella seconda parte dell'anno di organizzare attività di piccolo gruppo che, sulla base dei bisogni degli studenti, saranno finalizzate a sostenere i ragazzi nell'acquisizione di un metodo di studio personalizzato, nell'utilizzo degli strumenti compensativi, nell'acquisizione di strumenti per gestire gli aspetti psicologici che possono essere collegati ai disturbi specifici dell'apprendimento (ansia, rabbia, frustrazione, bassa autostima, ecc.).

Modalità di prenotazione

Il docente referente d'Istituto per i DSA potrà fare richiesta di attivazione dello sportello tramite e-mail direttamente alla dott.ssa Alice Tabellini, entro il **19 ottobre 2019**, inviando una proposta di calendario, contenuti, organizzazione e sede dell'attività. Per ulteriori informazioni contattare la dott.ssa Alice Tabellini al numero di cell 339 4883026 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail alice.tabellini@virgilio.it.

C) Progetto infanzia.

Il progetto, rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, ha come idea di fondo quella di sviluppare una collaborazione e condivisione tra le insegnanti e gli specialisti nella definizione e creazione di attività di gioco, in un percorso mirato al potenziamento delle competenze che sono alla base degli apprendimenti scolastici. Il laboratorio propone di stimolare le funzioni neuropsicologiche e cognitive, già possedute dai bambini, per permettere una maggior familiarizzazione con le abilità che saranno fondamentali nell'acquisizione della lettoscrittura e delle competenze logico matematiche.



I prerequisiti su cui si andrà a lavorare saranno: competenze metafonologiche, analisi visiva e uditiva, conoscenza linguistica (lessicale, sintattica e semantica), memoria e competenze logico-matematiche. Tale percorso prevede il coinvolgimento diretto delle insegnanti, sia in una fase iniziale di formazione, che durante lo svolgimento vero e proprio del progetto che accompagna i bambini durante l'intero anno. Saranno effettuati incontri di supervisione in itinere e alla fine dell'anno si creerà un momento di incontro per discutere l'esperienza svolta ed eventuali criticità o potenzialità.

Il progetto prevede inoltre una serata di presentazione delle attività (incontro collettivo per ogni scuola coinvolta di 2 ore) rivolta ai **genitori** durante la quale saranno anche proposte attività da svolgere a casa, utili a sostenere e a proseguire il lavoro realizzato a scuola, in un'ottica di continuità orizzontale.

Le richieste per l'attivazione del progetto Infanzia dovranno pervenire entro il 19 ottobre 2019 al Servizio Diritto allo studio tramite email dirittostudio@comune.imola.bo.it

Area Difficoltà di Comportamento

D) Sportello di consulenza psico-educativa per docenti e famiglie delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e di secondo grado del circondario imolese.

Le attività di sportello saranno realizzate dal dott. Michele Di Felice presso il Settore Scuole del Comune di Imola (plesso Sante Zennaro, via Pirandello 12, Imola), esclusivamente su appuntamento, nella giornata di **mercoledì**, a partire dal **23 ottobre 2019**.

I docenti e le famiglie potranno accedere alla prenotazione della consulenza, in collaborazione con il/la proprio/a insegnante di riferimento telefonando, dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00, n° cell. 339 5472432, oppure scrivendo all'indirizzo e-mail micheledifelice@hotmail.it.

Lo Sportello offre:

- Counseling psicologico e psicopedagogico rivolto agli insegnanti
- Counseling psicologico e psicopedagogico per i genitori

Nell'ambito delle consulenze realizzate dallo Sportello, sarà possibile richiedere **valutazioni per bambini di età prescolare** finalizzate ad individuare eventuali aree di fragilità nelle competenze funzionali di autoregolazione cognitiva e comportamentale. Le valutazioni dovranno essere accompagnate dalla raccolta d'informazioni indirette attraverso la somministrazione di questionari osservativi agli insegnanti e ai genitori, a cui sarà data successiva restituzione.

In caso di riscontro di difficoltà ricomprese in un'area di criticità sarà suggerito un approfondimento diagnostico da svolgersi nell'ambito dei servizi sanitari del territorio.

E) Progetto Coping Power - Interventi di formazione e supervisione nelle scuole per la prevenzione e gestione dei comportamenti problematici.

Il CP è un programma di intervento per la modulazione della rabbia e dell'impulsività in bambini e ragazzi. È efficace nel ridurre in maniera significativa e stabile le condotte aggressive ed i comportamenti a rischio. Si tratta di un percorso di prevenzione primaria, svolto sulla classe dai docenti, finalizzato a sviluppare abilità sociali-emotive-relazionali, in linea con le indicazioni nazionali e le normative vigenti, integrato nella programmazione didattica. E' costituito da diversi



moduli che vanno a potenziare abilità quali: intraprendere obiettivi a breve e a lungo termine, riconoscere e modulare i segnali fisiologici delle emozioni, riconoscere il punto di vista altrui (perspective-taking), risolvere adeguatamente le situazioni conflittuali (problem-solving).

L'intervento si è sviluppato su **12 ore di formazione** così articolate:

- introduzione sul Coping Power e su come viene applicato in ambito scolastico;
- formazione sui sei moduli del programma;
- supervisione, monitoraggio e valutazione del percorso e dei risultati.

Il progetto "Coping Power" sarà realizzato nelle scuole dal dott. Michele Di Felice.

F) Progetto "Non è affatto divertente" - Progetto per la promozione di relazioni positive tra bambini e ragazzi in età scolare e la prevenzione del bullismo.

Il progetto si propone di:

- fornire gli strumenti per conoscere e riconoscere un episodio di bullismo, anche in relazione all'uso di strumenti tecnologici;
- promuovere le abilità sociali utili a contrastare il fenomeno del bullismo;
- fornire spunti di riflessione critica;
- promuovere sentimenti di empatia e preoccupazione per il benessere degli altri;
- promuovere il benessere singolo e di classe.

Si articola in 3 incontri da 2 ore (1 alla settimana) da svolgersi con la classe così articolati:

1. Intervento sui fattori protettivi: conoscenza di sé e autostima (2 ore) - Obiettivi:

- potenziare l'autostima;
- aumentare le capacità di esprimere emozioni e sentimenti;
- migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe;

2. focalizzazione sul problema bullismo (2 ore) - Obiettivi:

- conoscere il fenomeno del bullismo;
- aumentare la consapevolezza del ruolo che ogni alunno può assumere in situazioni di prepotenze;
- migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe.

3. Intervento sulle prepotenze e gestione dei conflitti (2 ore) - Obiettivi:

- apprendere strategie per superare o gestire situazioni di difficoltà;
- potenziare abilità e competenze di aiuto;
- aumentare la capacità comunicativa e di empatia.

Il progetto offre la possibilità di realizzare un **incontro rivolto ai genitori**, della durata di 2 ore per scuola per confrontarsi sulle dinamiche del bullismo e le strategie comportamentali da adottare, in linea con quanto sarà emerso dal confronto con le classi.

Il progetto "Non è affatto divertente" sarà realizzato nelle scuole dalla dott.ssa Alice Tabellini.

I progetti di cui ai punti **E) F)** saranno attivati, sulla base delle disponibilità, su richiesta delle scuole, in accordo con la Dirigenza scolastica dell'Istituto, e **dovranno essere richiesti entro il 19 ottobre 2019** al Servizio Diritto allo studio tramite email dirittostudio@comune.imola.bo.it.



4) SPORTELLO IL MONDO A SCUOLA

G) Laboratori interculturali nelle classi

In una classe multiculturale, dove sono presenti più di un gruppo etnico, è importante conoscersi per creare un buon clima e per evitare che si creino negli anni dei fraintendimenti e delle discrepanze tra l'identità acquisita del paese che ospita e l'identità di origine trasmessa dalla famiglia. E' inoltre fondamentale lavorare sull'identità degli alunni in quanto italiani di nuova generazione e la scuola è il primo luogo dove l'alunno straniero si rapporta e confronta con la cultura italiana. Tra i compiti della scuola c'è anche quello di creare una identità, individuale e nazionale, all'interno di un'identità comune e un senso di appartenenza europea, internazionale e globale; farlo in modo consapevole e cioè trarre significato da ciò che si studia (dalle scienze umane e dalle scienze matematiche e tecnologiche, che hanno valore transnazionale tra l'altro), crescere nelle regole per stare insieme agli altri, maturare una socialità e delle relazioni sane in ambiente protetto e guidato con uno sguardo aperto e internazionale, questo è il mandato importante e complesso affidato al nostro sistema d'istruzione. Gli alunni stranieri acquisiscono un'identità italiana anche da processi definiti di imitazione e associazione/assimilazione trasmessi inconsapevolmente vivendo in una classe dove sono presenti alunni italiani.

Alcuni esempi di laboratori interculturali:

Laboratorio 1: Un mondo di fiabe - Scuola dell'infanzia e scuola primaria
Percorso narrativo con il coinvolgimento delle famiglie.

Laboratorio 2: Giocando con il mondo - Scuola dell'infanzia e scuola primaria
Il gioco è un'attività comune a tutti i bambini del mondo e in quanto tale fa parte delle diverse culture

Laboratorio 3: I miei colori oggi - Scuola dell'infanzia e scuola primaria
Laboratorio di espressione grafico pittorica.
"Quali sono i miei colori oggi? Oggi mi sento...viola e verde!"

Laboratorio 4: Tutti uguali o tutti diversi? - Scuola dell'infanzia e scuola primaria
Laboratorio di espressione grafico pittorico.
Di che colore è la mia pelle? Com'è il mio viso?

Laboratorio 5: Danzando con il mondo - Scuola dell'infanzia e scuola primaria
"La danza è scoperta, scoperta, scoperta". Martha Graham

Laboratorio 6: Il mondo nella mia classe - Scuola primaria
Viaggio nei paesi di provenienza degli alunni migranti.

Laboratorio 7: "...le nostre 5 pelli" - Scuola primaria
Tra identità e differenza attraverso il linguaggio dell'arte.

I laboratori saranno attivati, sulla base delle disponibilità, su richiesta delle scuole, in accordo con la Dirigenza scolastica dell'Istituto, e dovranno essere richiesti al Servizio Diritto allo studio tramite email dirittostudio@comune.imola.bo.it, riferimento Graziella Montuschi 0542 602177.

26 settembre 2019

